

NUMERO UNICO

IL PICCHIO



NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE FRA DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI

Gruppo Carima



È NATO IL PICCHIO DELLE MARCHE

(È IL SUPERPICCHIO DELLE MARCHE!)

PIÙ PASSATO, PIÙ PRESENTE, PIÙ GERUNDIO.



IL PICCHIO



SOMMARIO

NOTA REDAZIONALE

LA STORIA

I DOCUMENTI

I PRESIDENTI

LE ATTIVITÀ

- Gite sociali
- Sezione Bocce
- Sezione Calcio
- Sezione Ciclismo
- Sezione Pesca Sportiva
- Sezione Tiro al Piattello
- Sezione Tennis
- Sezione Filodrammatica
- Carnevale senior e junior
- Festa della Primavera
- Il Picchio
- La Co.di.cri.

LE MANIFESTAZIONI

Ricordanze



Il periodico è aperto alla collaborazione di tutti gli associati. La redazione de «Il Picchio» si riserva la pubblicazione di articoli e foto. Tutto il materiale, (redazionali e fotocolors), anche se non utilizzato, non verrà restituito ai proprietari. È assolutamente vietata la riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni senza l'esplicita citazione della fonte. La corrispondenza va inviata a:

Redazione de «IL PICCHIO»

Autorizzazione Tribunale di Macerata n. 199 dell'1/6/1981.

Direttore responsabile Carlo Contardi

Nota Redazionale

CON VERO COMPIACIMENTO CELEBRO I CINQUANTA ANNI DI VITA DELL'ASSOCIAZIONE DIPENDENTI ED EX DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA CON QUESTO "NUMERO UNICO".

LA RASSEGNA DI CIÒ CHE È STATO COMPIUTO, CON MIRABILE FERVORE, IN QUESTO MEZZO SECOLO STA A DIMOSTRARE QUANTO DI BUONO, DI BELLO, DI INTERESSANTE SIA POSSIBILE FARE AI MARGINI DELLA DIUTURNA FATICA D'IMPIEGATO.

L'ASSOCIAZIONE CHE HA SAPUTO AMPLIARE I SUOI SCOPI DALLA NECESSARIA SOLIDARIETÀ (NELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA) AI SETTORI SOCIALE, CULTURALE E RICREATIVO, HA DIMOSTRATO LA SUA FECONDA VITALITÀ.

IN UNA FAMIGLIA NUMEROSA, OLTRE 1300 ASSOCIATI, SPARSA IN UN TERRITORIO VASTO, IL PROBLEMA DEI LEGAMI E DEI RAPPORTI È STATO SEMPRE RILEVANTE. NEL VOLGERE DEL MEZZO SECOLO DI VITA L'ASSOCIAZIONE HA, COMUNQUE, SAPUTO PROMUOVERE INTERESSAMENTO, HA SEGUITO LE PREFERENZE, HA ADERITO A RICHIESTE, HA DIBATTUTO PROBLEMI, HA REALIZZATO, OTTENENDO, A RIPROVA AFFERMATIVA DEL SUO FARE, L'ADESIONE TOTALE DEI COLLEGHI.

LA CONSIDERAZIONE E LA STIMA ACQUISITE DALL'ASSOCIAZIONE SONO STATE DETERMINATE DALLA FATTIVITÀ DI COLORO CHE SONO STATI CHIAMATI E REGGERNE LE SORTI: UN LAVORO IMPEGNATIVO SVOLTO, CON MISURA ED EQUILIBRIO, NEL SUSSEGUIRSI DEGLI ANNI.

A QUESTO ORGANISMO CHE FAVORISCE, CON ATTIVITÀ TANTO DIVERSE, LE PIÙ DISPARATE ESIGENZE DEI PROPRI ASSOCIATI LA CASSA DI RISPARMIO HA SEMPRE RIVOLTO LA SUA ATTENZIONE RICONOSCENDO, CON I MEZZI CHE ANNUALMENTE GLI METTE A DISPOSIZIONE, LA VALIDITÀ DEI FINI PERSEGUITI.

AL GIRO DI BOA DEL MEZZO SECOLO INTENDO DOCUMENTARE, CON QUESTO "NUMERO UNICO" DEL NOTIZIARIO ASSOCIATIVO, IL GRADO DI EFFICIENZA RAGGIUNTO PRESENTANDO, PUR SE "A VOLO D'UCCELLO", COM'È PER ME NATURALE, UNA VISIONE D'ASSIEME DEL LAVORO SVOLTO, DEI RISULTATI CONSEGUITI, PRIMA DEL BRINDISI D'OBBLIGO PER AUGURARE SEMPRE MAGGIORI FORTUNE ALL'ASSOCIAZIONE.



La Storia

La nostra Associazione Dipendenti venne costituita nel lontano 1944 per iniziativa dei compianti Rag. Cesare Lancellotti, Dott. Giordano Bruno Capodaglio e Aristide Nanni; questi ultimi due, dopo le prime elezioni, furono eletti, rispettivamente, presidente e vice presidente.

I suoi iniziali compiti furono principalmente sindacali, in quanto il Sindacato dei Bancari non esisteva ancora ed occorreva, quindi, favorire in qualche modo il contatto tra il Personale e l'Amministrazione del nostro Istituto, per cercare di superare le enormi difficoltà del momento, dovute soprattutto all'inflazione post-bellica.

Coloro che hanno la mia stessa età, ricorderanno senz'altro le animate riunioni degli associati, che si tenevano nel salone del pubblico dell'Esattoria comunale, al "Palazzo del Mutilato" di Macerata, ed alle quali partecipavano tutti, compresi noi giovani impiegati straordinari.

Si discuteva delle richieste da fare, cercando di contenerne i limiti, dato il particolare momento che anche l'azienda attraversava, per sostenere lo sforzo immane della propria ripresa.

Erano i tempi degli "anticipi" per l'acquisto: della legna da ardere, del suino per l'inverno, dei libri scolastici per i figli; venivano concessi dall'Amministrazione della Cassa come vere e proprie integrazioni dei magri stipendi di allora, anche se formalmente venivano erogati come "anticipi sulla futura gratifica di bilancio".

Quasi contemporaneamente si organizzavano le prime gite, tutte della durata di un solo giorno e con destinazioni abbastanza vicine: il Monte Conero, il Colle S. Marco di Ascoli Piceno, Santa Maria degli Angeli e Assisi. Principale artefice ne era Aristide Nanni, che poteva però mettere a disposizione dei partecipanti solo "camions" degli Alleati, adattati allo scopo con panche di legno.

Eppure ci si divertiva immensamente, nonostante la scarsità di mezzi.

Successivamente, con la nascita del Sindacato e la creazione della Commissione interna del Personale, all'Associazione rimasero solamente i compiti culturali ed assistenziali. E fu così che nacque, in seno alla medesima, il "Fondo di Solidarietà tra il Personale", costituito con il versamento, da parte di ciascuno di noi, dell'ammontare di

alcune competenze arretrate, alle quali tutti rinunciammo con piacere, per creare un organismo che potesse alleviare i disagi di qualche collega in difficoltà.

Dopo la prematura scomparsa del Dott. Capodaglio, venne nominato presidente il Rag. Lando Paci, sotto il cui "regno" si organizzarono le gite a più lungo raggio, e fu emanato un nuovo statuto, in considerazione del fatto che quello originario, non era più in sintonia con le nuove esigenze.

Nel 1975 fu nominato presidente il Dott. Mario Tonarelli; che fu il fautore della costituzione della "Co.di.cri.". Con lui ebbe inizio la pubblicazione de "Il Picchio", ebbe luogo la creazione dei vari Gruppi Sportivi Aziendali, iniziò il ciclo delle "Feste della Primavera" e l'istituzione dei doni ai nubendi ed a coloro che andavano in pensione (lingottino d'oro).

Venne poi la volta del Dott. Antonio Parisi Presicce, sotto la cui presidenza venne stipulata una vantaggiosa convenzione con una nota Compagnia, per la costituzione di polizze assicurative contro il furto, l'incendio e i danni relativi alla conduzione di autoveicoli.

Il presidente successivo, il Rag. Tobia Sisti, incrementò maggiormente tutte le varie iniziative in essere e favorì in modo particolare la riuscita delle varie gite sociali, che avevano oramai come destinazione le principali capitali europee.

E siamo così arrivati al sig. Ghino Crucianelli, sotto la cui presidenza è stato approvato il nuovo statuto sociale, è stata migliorata la convenzione assicurativa, si sono intensificate le partecipazioni a manifestazioni culturali e teatrali, e "Il Picchio" ha assunto con una nuova veste grafica caratteristiche più significative ed interessanti. Finché è "in corso di svolgimento" questa sua attività presidenziale, non possiamo, per non correre il rischio di superare certi limiti di obiettività, parlarne né bene né male: i posteri sapranno giudicare meglio!

Chi leggerà questa mia breve ed incompleta esposizione, mi vorrà scusare, se mi sono soffermato più a lungo di quanto avrei dovuto, sui primi anni di vita della nostra Associazione, ma ho ritenuto doveroso ricordare ai più giovani, coloro che, in tempi molto più difficili di quelli attuali, e con uno spirito di sacrificio encomiabile, hanno saputo gettare le basi, perché i colleghi che avrebbero in seguito preso il loro posto, potessero ottenere più facilmente quello che.... cinquant'anni orsono, sembrava essere un'utopia.

I Documenti

La scheda della 1ª votazione (notare che si utilizzava, per necessità, tutto!!)

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA
DI RISPARMIO DELLA PROV. DI MACERATA

Macerata, 13/12/1944

*Scorre: rep. Romo
dotto: dot. Bruni
Pres. dot. Abbi
Alberto Viscigo
Nataloni
Luffani Antonio
Lunelli. Carlo*

fronte

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROV. DI MACERATA

13/12/1944

Attribuzione votata dal contribuente il quale è tenuto a verificare se i pagati
L'Esattore si riserva il diritto di conseguire qualsiasi credito via per imposte

E.

retro

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO PROV. DI MACERATA

A TUTTI GLI ASSOCIATI - LORO SEDI
e p.c. all'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
alla CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO
MACERATA

- Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale -

Siete invitato ad intervenire alla assemblea Generale che si terrà
il giorno 13 dicembre p.v. alle ore 17, nei locali dell'Esattoria Comunale
di Macerata, gentilmente concessi dalla Direzione Generale dell'Istituto.
Secondo il disposto dell'art. 10 dell'atto costitutivo, ove gli i-
scritti presenti non raggiungano il numero richiesto, l'assemblea si ter-
rà in seconda convocazione alle ore 18 dello stesso giorno.
Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

- 1) Miglioramenti economici al personale dell'Istituto;
- 2) Nomina del Comitato Esecutivo provvisorio;
- 3) Organizzazione periferica;
- 4) varie.

IL COMITATO ESECUTIVO PROVVISORIO

Firme: per presa conoscenza

ASSOCIAZIONE DEI DIPENDENTI

della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata

STATUTO

(approvato dall'Assemblea dei Soci in data 4 gennaio 1946)

Art. 1.

Tra i dipendenti della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata è costituita una libera associazione, che assume la denominazione di « Associazione dei dipendenti della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata » in relazione all'atto approvato dallo Ufficio Provinciale del Lavoro di Macerata con nota n. 586 del 7 novembre 1944.

Art. 2.

L'Associazione è eminentemente apolitica. Essa si prefigge:

a) la tutela degli interessi generali e particolari di carattere economico e sindacale dei lavoratori associati;

b) la valorizzazione dei compiti e delle funzioni dei lavoratori medesimi e la loro partecipazione diretta all'amministrazione della Cassa di Risparmio;

c) l'assistenza mutualistica dei soci, la loro elevazione morale ed il perfezionamento delle loro cognizioni tecniche.

Art. 3.

L'Associazione ha la sua sede sociale in Macerata presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata.

Art. 4.

Possono far parte dell'Associazione tutti i dipendenti della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata,

a qualsiasi titolo assunti, secondo le disposizioni dei contratti di lavoro in vigore, che sottoscrivano il modulo di domanda contenente la dichiarazione di piena accettazione dello statuto sociale.

Art. 5.

Sulle domande di ammissione a socio delibera il Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio si perde:

a) per dimissioni;

b) per perdita della condizione di dipendente della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata;

c) per morosità nel versamento dei contributi sociali protrattasi per oltre sei mesi;

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINIA DI
M A C E R A T A

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 13 DICEMBRE 1944

Secondo l'avviso di convocazione inviato a tutte le Dipendenze della Cassa di Risparmio della Provincia e per conoscenza all'Ufficio Provinciale del Lavoro e alla Camera Confederale del Lavoro, il Presidente dell'Assemblea delegato nel Dr. Bruno Lattanzi, dichiara aperta la seduta.

Poichè in prima convocazione fissata alle ore 17 dello stesso giorno il numero dei presenti non raggiungeva il numero legale consentito dallo Atto Costitutivo, l'Assemblea non è risultata valida.

Alle ore 18, rinnovatosi l'appello, sono risultati n° 76 iscritti presenti. Constatato quindi il numero legale degli iscritti, il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Miglioramenti economici al personale dell'Istituto.

E' stato passato in rassegna quanto stabilito nei recenti decreti luogotenenziali del 2 nov. 1944 n° 303 e del 9 nov. 1944 n° 307 riguardanti i miglioramenti delle retribuzioni mensili; si comunica la loro applicazione immediata da parte della Direzione Generale dell'Istituto; le tabelle rapportate nel contesto del decreto del 9 novembre e si è addivenuti nella conclusione che i suddetti provvedimenti rappresentano un primo passo verso il raggiungimento di quei miglioramenti, cui auspica da tempo tutto il Personale.

Organizzazione periferica.

Per quanto riguarda l'organizzazione periferica, si stabilisce di lasciare ampia facoltà alle Dipendenze dell'Istituto suddivise in Sedi, per ciò che riguarda le loro funzioni di rappresentanza in seno del Comitato Esecutivo Provvisorio e che può essere fatta da uno o più delegati in seguito al risultato di una votazione libera e segreta degli iscritti in sede di riunione. Si confida che ciascuna Sede farà pervenire al Comitato il risultato delle proprie elezioni con allegato verbale.

Nomina del Comitato Esecutivo Provvisorio.

Il Presidente designa i Sigg. Moretti Igino, Tertuferi Federico e Scarbotti Reg. Giuseppe quali scrutatori e il Dr. Moretti Aldo quale segretario. Dopo aver spiegato il meccanismo delle elezioni, consegna a ciascun presente chiamato nominativamente, una scheda, con l'invito a segnare su di essa numero sette cognomi e nomi di colleghi iscritti. Ritirate quindi le schede degli scrutatori, si è proceduto allo spoglio delle medesime con il seguente risultato:

votanti n° 75, astenuti n° 1

Lattanzi , voti 71- Perosci, 69- Capodaglio, 52- Moretti A. 50- Paci, 50- Mateloni , 42- Lancellotti, 41- Valentini, 34-Lapponi, 31-Nanni, 16-ecc.

Secondo il disposto dell'ultimo capoverso dell'art. 9 dello statuto, veniva quindi nominato il Comitato Esecutivo Provvisorio nelle persone dei colleghi:- Lattanzi Bruno, Presidente- Perosci Mario, Vice Presidente e membri, Capodaglio Bruno, Moretti Aldo, Paci Lando, Mateloni Cino, Lancellotti Cesare.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 19.15 essendo stato esaurito l'ordine del giorno.

IL COMITATO ESECUTIVO PROVVISORIO

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Scheda di Votazione

Propongo per la nomina a Consiglieri i Sigg :

- SEDE MACERATA (Circoscriz.) 1. _____
- » » » 2. _____
- » » » 3. _____
- » » » 4. _____
- ESATTORIA MACERATA 5. _____
- SEDE CAMERINO (Circoscriz.) 6. _____
- » » » 7. _____
- ESATTORIA CAMERINO 8. _____
- SEDE RECANATI (Circoscriz.) 9. _____
- ESATTORIA RECANATI 10. _____
- SEDE TOLENTINO (Circoscriz.) 11. _____
- ESATTORIA TOLENTINO 12. _____
- SEDE ROMA 13. _____

Propongo per la nomina Revisori dei Conti i Sigg. :

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____

Norme per la compilazione della scheda :

Ai sensi dell'ultimo comma dell' art. 11 dello Statuto, la votazione avviene per circoscrizione territoriale di Sede. Pertanto, ogni Socio deve proporre colleghi che si trovano nella circoscrizione della Sede da cui egli dipende, scrivendone chiaramente il cognome e il nome nello spazio apposito.

Rimetterà quindi la presente scheda, in busta chiusa, con massima urgenza al seguente indirizzo: Associazione Dipendenti della Cassa di Risparmio della Provincia di - MACERATA.

Le schede che giungeranno più tardi del c. a. saranno annullate.

Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale

MACERATA

Lì 20 Febbraio 1945.

Preghiamo Sig. COMISSARIO STRAORDINARIO DELLA CASA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA di

MACERATA

Questo Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale, la cui opera è ispirata a ricostituire la solidarietà fra le classi sociali italiane, ha provveduto a costituire un Comitato Esecutivo per l'Assistenza ai Partigiani e Combattenti dell'attuale guerra della libertà e alle loro famiglie - (CO.P.A.C.) - con sede in Piazza Oberdan N. 8 (Palazzo Costa) - telefono n. 3-16 - di cui è Presidente il Gen. Monni Gaetano.

Il problema è urgentissimo e riteniamo che tutti, e specialmente le classi più abbienti, siano disposti a concorrere in questa opera benefica come dovere imprescindibile di ogni italiano.

Se il Comitato chiede anche a Lei di concorrere in tale opera benefica, è persuaso che non Le richiede un sacrificio ma Le offre l'occasione, senza dubbio desiderata, di mostrarsi non insensibile al nobile intendimento che il CO.P.A.C. si prefigge, quello cioè di assistere i combattenti che partecipano all'attuale guerra per la liberazione della Patria dalle insopportabile dominazione dei fascisti e dei tedeschi.

Siamo fiduciosi che questo nostro invito sarà da Lei interpretato con quel senso di altruismo che sempre lo ha distinto.

Riteniamo opportuno avvertire che la presente richiesta involge anche quella fatta dalla A. N. C. per la costituzione di un posto di ristoro per militari di passaggio.

La preghiamo di accettare i nostri ringraziamenti anticipati ed i sensi della nostra gratitudine.

IL COMITATO PROV. DI LIBERAZIONE NAZIONALE

N.B. Pregasi la S.V. di compiacersi provvedere a che le offerte vengano anche raccolte fra tutto il personale dipendente. Le offerte stesse saranno pubblicate in un Numero speciale che uscirà quanto prima.

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA

Macerata 26 febbraio 1945

Sig. DIRIGENTE
della Filiale di:;;;;;.....

Portiamo a conoscenza della S.V. che si è costituito in Macerata il Comitato Esecutivo per l'Assistenza ai Partigiani e Combattenti dell'Attuale guerra della libertà e alle loro famiglie con sede in Piazza Oberdan n° 8 (Palazzo Costa).

Il Comitato Esecutivo della nostra Associazione, dietro invito formulato dal Comitato Provinciale di Liberazione ^{Nazionale}, promotore della iniziativa, si sente in dovere di interessare tutti i dipendenti iscritti e non iscritti all'Associazione stessa, per la raccolta delle offerte che la S.V. vorrà poi trasmetterci a mezzo assegno italcasse intestato al Comitato Esecutivo per l'Assistenza dei Partigiani e Combattenti (CO.P.A.C.) unitamente all'elenco individuale delle medesime che verranno poi pubblicate in un numero speciale che ~~uscirà quanto prima~~ a cura del C.L.N.C.P.L.N.

Siamo certi che tutti verranno concorrere a questa iniziativa tanto necessaria quale è quella di assistere i combattenti che partecipano alla attuale guerra per la liberazione della Patria dalla dominazione dei nazi-fascisti. A tutti gli impiegati, si offre così l'occasione di dimostrarsi non insensibili al nobile intendimento che il CO.P.A.C si prefigge e che nel momento attuale, non certo fra i migliori per la nostra categoria, rimarrà come nobile segno di interpretazione di quel senso di altruismo che è sempre ^a distinto il nostro istituto.

La preghiamo di accettare i nostri ringraziamenti anticipati e i sensi della nostra gratitudine.

IL COMITATO ESECUTIVO PROVVISORIO

*Il giorno 24 kg della parte la forma non come
dipendenti con l'elenco delle relative offerte*

Comitato Prov.^o di Assistenza ai Combattenti

M A C E R A T A

Macerata, li 26.3.1945

ALLA CASSA DI RISPARMIO
E FIDELI

MACERATA	
21913	27 MAR 45
CASSA DI RISPARMIO E FIDELI	

Rimetto la ricevuta provvisoria per la somma gentilmente offerta dai dipendenti di tutte le Casse di Risparmio della Provincia a favore dei partigiani e combattenti ringraziando sentitamente anche a nome di tutto il Comitato.

IL PRESIDENTE DEL CO.P.A.C.
(G. Monni)



9065 L. 7.800

Ricevo dal Sig.
Can. risparmio Macerata
e provincia la somma di
Lire ~~settemila ottocento~~

26.3.45 G. Monni

Camera Confederale del Lavoro MACERATA

Prot. N. 538/H.C.L.

OGGETTO

ADESIONE ALLA C.C. del L.



ALL'ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA
DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI

MACERATA

Con riferimento alla Vostra del 5/3/45 c.m. sulla
sospensione ~~dei~~ ~~prosci~~ di alcuni articoli del contratto Collettivo
Regionale del Lavoro, abbiamo sinora atteso che la Vostra or-
ganizzazione aderisse a questa Camera del Lavoro, poichè la Vostra
Federazione di Roma ci ha inviato un ordine del giorno del congresso
del 30 gennaio a Napoli in cui si dichiara l'adesione C.C.I.L.

Vi invitiamo per ciò ad aderire nel più breve tempo
possibile e, se lo riterrete necessario, convocate pure una riunione
(per la quale presteremo volentieri i nostri locali) e noi esporremo
a tutti coloro che non lo sapessero ancora che cosa sia ex
quale scopo esista la Camera del Lavoro.

In attesa di un Vostro gentile cenno di risposta, gene-
tilmente vi salutiamo.

LA COMMISSIONE PROVVISORIA ESECUTIVA
Macerata
[Signature]
Boni

ASSOCIAZIONE DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Macerata 22 maggio 1945

Ill.mo Sig. Direttore Generale

della Cassa di Risparmio della Prov. di Macerata

M A C E R A T A

In relazione ai colloqui avuti con il Sig. Commissario Straordinario dell'Istituto e con la S.V. Ill.ma, il sottoscritto, allo scopo di assicurare all'Associazione una sede, sia pure provvisoria, si permette chiedere che venga concesso in uso all'Associazione stessa il locale di proprietà della Amministrazione Provinciale di Macerata, sito in Piazza Vittorio Veneto n. 19 (o 20), affittato a questa Cassa per il proprio Ufficio Contabilità Esattorie e Tesorerie, già requisito e da pochi giorni restituito dal Comando Militare Alleato.

Le sarei grato se oltre il locale, la Direzione Generale dell'Istituto potesse mettere a disposizione dell'Associazione anche qualche mobile per l'arredamento (I tavole, alcune sedie ed una sciancia), di cui verrà rilasciata regolare ricevuta.

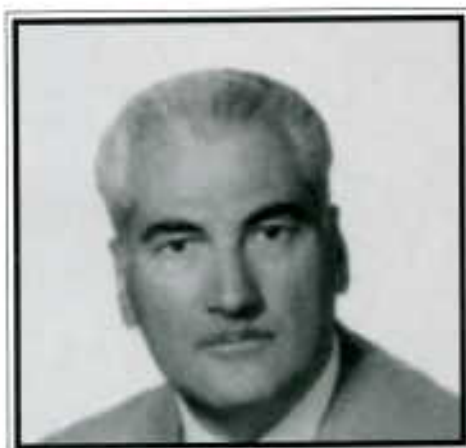
Resta inteso che sia il locale che il mobilio verranno riconsegnati a semplice richiesta.

Con infiniti ringraziamenti.

ASS. DIPENDENTI CASSA RISP. PROV. MACERATA
IL PRESIDENTE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SEDE DI MACERATA Adunanza del 25 maggio 1945	Espone l'ing. Palmare e manda al Commissario Straordinario per la decisione.	28 Maggio 1945
---	--	----------------

I Presidenti



Giordano Bruno Capodaglio
(1944 - 1964)



Lando Pacì
(1965 - 1975)



Mario Tonnarelli
(1976 - 1980)



Antonio Parisi Presicce
(1981 - 1983)



Tobia Sisti
(1984 - 1989)



Ghino Crucianelli
(1990 - in carica)

Le Attività

Gite sociali



Sezione Bocce



Manifesto ideato e realizzato dall'associato pittore *Giancarlo Corvatta* in occasione del campionato italiano bancari svoltosi a Maccrta nel 1988.



Fra le numerose affermazioni della sezione, evidenziamo le vittorie nelle categorie "singolo" e "coppia", in due diversi campionati italiani per bancari.

Sezione Calcio



La sezione calcio, fra l'altro, ha riportato la vittoria in un campionato nazionale per bancari.

